



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Casteggio

Via Giovanni Dabusti, 24 - 27045 CASTEGGIO –

C.M. PVIC82400N - C.F. 95031850183 – Cod.un. UFNER1

Tel: 0383 82327 - 0383 809262

Email: pvic82400n@istruzione.it pvic82400n@pec.istruzione.it

Sito: www.iccasteggio.edu.it

AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER CON CUI REALIZZARE PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E INFORMALE E DI ATTIVITA' LUDICHE, FINALIZZATE ALLA MESSA IN PRATICA DEL PROGRAMMA "L'educazione *OLTRE...* la classe "

Premessa

L'Istituto comprensivo di Casteggio intende dare seguito alla nota del ministero dell'Istruzione, n°643 del 27 aprile, avente ad oggetto "*Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio*", per la realizzazione di progetti di educazione non formale ed informale e di attività ludiche da rivolgere ai bambini e ai ragazzi iscritti presso tutte le sedi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, da rendere concreto attraverso la sottoscrizione di un Patto educativo di comunità.

Il progetto, formulato in sinergia con i soggetti selezionati attraverso il presente avviso, dovrà caratterizzarsi per la capacità di implementare ed innovare le modalità con le quali l'Istituto comprensivo e le comunità locali garantiscono, agendo in sinergia, il diritto all'Educazione dei cittadini più giovani che, così come sancito all'art. 29 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, devono poter accedere in ogni momento del loro ciclo evolutivo ad esperienze capaci di favorire lo sviluppo della loro personalità e di liberare il loro potenziale come individui e come membri attivi di una comunità.

In quest'ottica, l'Educazione rappresenta un diritto ed un bene comune, un'esperienza la cui qualità fa la differenza per i singoli e per l'intera collettività. E come tale, ha bisogno di essere il centro dell'attenzione e dell'impegno dell'intera comunità: nessuno può rimanere escluso dalla possibilità di accedervi, così come nessuno può essere escluso dalla responsabilità di prendersene cura.

Allo stesso tempo, i bambini e i ragazzi hanno diritto ad esercitare il proprio ruolo attivo all'interno della comunità e di essere soggetti agenti in tutte le questioni che li riguardano.

In questa logica, l'Istituto comprensivo di Casteggio intende continuare a lavorare sulla costruzione di una rete di attori che, a diverso titolo, operano in campo educativo, con l'obiettivo di sostenere un processo culturale che, andando oltre una visione dell'educazione quale compito unico delle istituzioni scolastiche o delle famiglie, chiama invece tutta la comunità territoriale del bacino



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

d'utenza dell'Oltrepò pavese a porre attenzione e a contribuire alla **cura educativa** dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.

Pensare (e fare) l'educazione come **bene comune** richiede infatti di sviluppare un sistema partecipato e inclusivo, presupposto per qualsiasi forma di vita in comune.

A partire da questa visione di una responsabilità condivisa e allargata, nasce l'esigenza di strutturare un **Patto Educativo di Comunità** (d'ora in poi chiamato patto di comunità), quale cornice di riferimento per la costruzione del programma "**L'educazione OLTRE... la classe**".

In linea con questo obiettivo, si sono già costruite in passato molteplici occasioni di dialogo, partecipazione e condivisione di responsabilità, intorno alle questioni educative che pongono al centro i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze. Tra le azioni attuate:

- la progettazione di un sistema educativo zero-sei anni;
- la realizzazione di un progetto sportivo "Tutti insieme per lo sport";
- l'attuazione di un ampio progetto di inclusione scolastica e sportiva "Abili di sport";
- la concretizzazione del progetto interdisciplinare "ENERGIADI 2019".

Il patto di comunità "L'educazione OLTRE... LA CLASSE" offre l'opportunità di promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale¹ e di attività ludiche, inclusive e relazionali, in conformità con le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività ludiche e ricreative fornite dalle linee guida elaborate ai vari livelli di Governo.

Le proposte progettuali dovranno contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei bambini/e e dei ragazzi/e promuovere il loro impegno civico verso la società che li circonda, nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere. Le suddette progettualità dovranno inoltre prevedere opportunità di gioco e apprendimento che consentano ai bambini e ai ragazzi di riappropriarsi degli spazi di gioco venuti a mancare anche a seguito della crisi sanitaria.

¹ (L'*apprendimento informale*, è il processo, non intenzionale, con il quale ciascuno acquisisce gli atteggiamenti, i valori, le competenze e le conoscenze, a partire dall'esperienza quotidiana, interagendo con la famiglia, gli amici, i gruppi di pari, i mass media e gli altri fattori che influenzano l'ambiente sociale.

L'*apprendimento non formale*, invece, è caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di istruzione e formazione. È concepito come complemento dell'educazione formale e informale e come strumento specifico di educazione per insegnare l'autonomia dei bambini e dei ragazzi e rafforzare i sistemi di valori).



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Art 1. Obiettivi generali dell'avviso

L'obiettivo strategico del presente Avviso pubblico è quello di promuovere interventi, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche, che privilegino attività, SOPRATTUTTO all'aperto, delle seguenti aree tematiche:

- A. promozione della cittadinanza attiva, del coinvolgimento nella comunità, e della valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- B. promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa;
- C. promozione della piena partecipazione dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (*peer education*) ai diversi momenti di vita e di relazione della comunità di appartenenza;
- D. tutela dell'ambiente e della natura e promozione di stili di vita sani;
- E. promozione di attività sportive, individuali o di squadra.

Art.2 Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso Pubblico è preordinato a conoscere gli operatori interessati a prender parte a detto intervento sperimentale, volto alla realizzazione dell'istruzione e dell'educazione grazie alla piena sinergia fra la scuola e gli attori educativi che attorno ad essa gravitano.

Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sulla successiva stipula di un patto educativo di comunità - giacché muove in logica preventiva, nelle more di una più chiara delimitazione dei perimetri normativi e operativi che scandiranno l'avvio dell'anno scolastico – e non costituisce pertanto proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Istituto Comprensivo di Casteggio che sarà libero di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura.

Parimenti, la presentazione della manifestazione d'interesse, non vincola l'ente candidato, che sarà libero di aderire o meno formalmente all'accordo, all'esito dell'istruttoria di co-progettazione.

Il Patto Educativo di Comunità, illustrato in premessa, definirà l'impegno dell'Istituto comprensivo e quello dei partner di progetto.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Le proposte progettuali presentate si dovranno svolgere (preferibilmente, ma non esclusivamente, in caso di proposte particolarmente innovative) in “pacchetti” di 15-20 ore (3-4 ore per 5 giorni settimanali, mattina e/o pomeriggio), presso gli spazi individuati e messi a disposizione dai partner progettuali candidati, nel periodo compreso **dal 14 giugno al 31 agosto 2021** e dovranno, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030²:

- prevedere opportunità ludiche e di apprendimento che consentano ai bambini e ai ragazzi di acquisire conoscenze e sviluppare consapevolezza del proprio ruolo attivo, rispettoso e responsabile nella società di oggi e nella fase di ripartenza della società future;
- contenere attività educative volte a sviluppare il senso critico, l'attenzione al bene comune e ai bisogni della comunità civile, nonché la conoscenza del territorio e del relativo patrimonio culturale e artistico locale, la sensibilità per la sostenibilità ambientale;
- promuovere lo sviluppo di relazioni e reti tra i ragazzi e i diversi attori attivi sul territorio (scuola, associazioni, parrocchie, enti locali, fattorie didattiche, ecc.), al fine di riscoprire il senso di appartenenza alla comunità e valorizzare insieme gli spazi cittadini e i momenti significativi per il territorio stesso.

Le proposte progettuali potranno prevedere un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e dovranno dare seguito ad esperienze significative e documentabili, da parte dei bambini, con testi scritti, disegni, cartelloni, fotografie, video.

Al termine dell'esperienza verrà realizzata una pubblicazione finalizzata a rendicontare socialmente il percorso svolto e a dare visibilità ai partner coinvolti e alle attività svolte, come esempio di buone prassi educative da consolidare e replicare negli anni.

Le proposte progettuali dovranno rispettare, ai fini dell'attuazione degli interventi, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività ludiche e ricreative fornite dalle linee guida elaborate ai vari livelli di Governo e vigenti alla data di presentazione della proposta progettuale.

Proprio in virtù del rispetto di tali norme, sarà essenziale esplorare soluzioni creative che potranno prevedere attività all'aperto, sotto la supervisione degli adulti e di operatori adeguatamente formati (nel rispetto dei protocolli di distanziamento fisico, delle Linee guida aggiornate per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti, nella fase di emergenza attuale riferita al COVID-19, delle Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, e degli standard igienici) ma anche attività culturali e artistiche a misura di bambini e ragazzi, allo scopo di raggiungere anche i bambini e le relative famiglie

² Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

la cui condizione di vulnerabilità si è aggravata a seguito dell'emergenza sanitaria, quali in particolare le famiglie con minori disabili e le famiglie che versano in condizioni di povertà economica ed educativa o in condizioni di marginalità sociale.

In ragione delle limitazioni previste nella fase attuale di ripartenza a seguito dell'emergenza sanitaria, le proposte progettuali dovranno qualificarsi per la capacità di disegnare nuovi scenari di coesistenza tra distanziamento sociale e attività ludiche ed educative anche all'aria aperta, allo scopo di accompagnare il graduale ritorno alla vita collettiva in modo organizzato, controllato e controllabile anche nella fruizione degli spazi aperti, indirizzando alla gestione di momenti di gioco, educazione e svago coerenti con le vigenti norme di distanziamento.

Le proposte progettuali dovranno essere innovative e finalizzate all'attivazione di servizi e attività che potranno usufruire di spazi interni ed esterni.

A titolo meramente esemplificativo, le proposte progettuali potranno riferirsi a: laboratori sportivi, attività di promozione del volontariato sociale, laboratori in natura, *orienteering*, laboratori di produzione artigianale o di valorizzazione delle risorse del territorio, laboratori teatrali e/o espressivi, laboratori di lettura/scrittura/arti grafiche e manipolative, visite guidate, ecc.

Art. 3. Soggetti ammessi

Possono manifestare interesse tutti i soggetti del terzo settore³ che siano interessati ad operare per lo sviluppo dei contenuti indicati nel presente avviso, con priorità a quelli che abbiano sviluppato nell'ultimo triennio progettualità socioeducativa, animativo-culturale o sportiva a favore del territorio dell'Oltrepò pavese, in particolare, appartenente al bacino d'utenza dell'Istituto comprensivo di Casteggio (Comuni di Casteggio, Casatisma, Verretto, Oliva Gessi, Corvino San Quirico, Mornico Losana, Torricella Verzate, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Fortunago, Montebello della Battaglia, Genestrello, Montalto Pavese, Calvignano, Torrazza Coste, Codevilla, Voghera).

³ Sono enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità di produzione o scambio di beni o servizi.

Gli enti del terzo settore dovranno inoltre:

- svolgere attività coerenti con la missione dell'Avviso e avere nel proprio Statuto o nelle finalità proprio dell'ente i temi oggetto dell'Avviso;
- essere costituito, per quanto concerne gli Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e le imprese sociali, da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione in cui è localizzato l'intervento.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Possono altresì partecipare alla selezione, in subordine, soggetti non appartenenti al terzo settore ma con esperienza equivalente nel settore socioeducativo, animativo-culturale o sportivo.

Possono manifestare interesse le associazioni di carattere sportivo (ASD/SSD, senza scopo di lucro, aventi iscrizione/affiliazione al Registro CONI e/o affiliazione a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), iscrizione al Registro CONI e/o affiliazione a Discipline Sportive Associazione (DSA) ed Enti di Promozione Sportiva (EPS), iscrizione al Registro CIP (registro CONI sezione parallela CIP) e/o affiliazione a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Discipline Sportive Paralimpiche (DSP), a Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP) e Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP).

Art.4. Requisiti di ordine generale

Possono manifestare interesse verso la procedura gli operatori di cui al precedente Art. 3 per i quali non sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del Codice Dlgs 50/2016;
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
- ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Il tutto nei confronti anche dei soggetti di cui al comma 3 del già citato art. 80.

Art. 5. Requisiti speciali

Gli operatori devono avere esperienza professionale almeno biennale nel settore di riferimento, e devono aver gestito nell'ultimo triennio servizi/progetti nell'area socio-educativa, animativo-culturale o sportiva coerenti con quelli proposti nei rispettivi progetti preliminari presentati.

Art. 6. Presentazione della candidatura

Le candidature vanno corredate da:

- apposito modello (Allegato A del presente avviso pubblico) di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero, in caso di più soggetti, di quello individuato come capogruppo ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- apposito modello (Allegato B del presente avviso pubblico) contenente la proposta progettuale;
- fotocopie documenti di identità del legale rappresentante;
- del/i curriculum/a del/i referente/i che parteciperà/anno alla fase della co-progettazione, successiva alla fase di selezione delle candidature;



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Potrà essere allegata documentazione integrativa. Tutta la documentazione deve essere inviata esclusivamente in formato PDF.

Le proposte progettuali selezionate costituiranno la base della fase di co-progettazione attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto degli interventi e delle attività che definiranno il progetto da candidare.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse con Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo pvic82400n@pec.istruzione.it o con posta elettronica ordinaria pvic82400n@istruzione.it, specificando nell'oggetto "Manifestazione di interesse – bando **L'educazione OLTRE... la classe**" e pervenire entro e non oltre le ore **24.00 del giorno 16 maggio 2021**. Le domande ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.

Art 7. Criteri di valutazione dei soggetti e esame delle proposte progettuali

Una Commissione tecnica avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità (di cui agli articoli 3, 4 e 5) e della rispondenza delle idee progettuali alle attività indicate nell'oggetto del presente avviso. La Commissione Tecnica valuterà le candidature in base ai seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
La proposta proviene da un ente del terzo settore?	10
Qualità della proposta progettuale (obiettivi, metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, risultati attesi e sostenibilità)	15
Originalità dell'offerta di soluzioni/strumenti rispetto al tema caratterizzante la linea d'intervento La proposta progettuale è originale perché: A. offre soluzioni/strumenti nuovi a bisogni tradizionali B. identifica nuovi bisogni e offre nuove soluzioni/strumenti C. i prodotti e/o i risultati conseguiti presentano dati originali di estremo interesse	15



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Esperienza specialistica del candidato	20 (5 punti per ogni anno, fino ad un massimo di 20)
Innovatività della proposta	15
Coerenza della proposta con gli obiettivi dell'Avviso	10
Chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto	10
Orientamento della proposta al lavoro in rete	5

Le proposte che otterranno un punteggio complessivo inferiore a 60 punti non saranno prese in considerazione.

Art. 8. Tutela Privacy

Per la regolare presentazione delle candidature, è richiesto agli operatori concorrenti di fornire dati personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati". Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa europea, l'Istituto comprensivo di Casteggio informa che i dati forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione del contributo finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1.

Relativamente ai suddetti dati, ai concorrenti in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento U.E./2016/679. I concorrenti potranno esercitare i menzionati diritti in qualsiasi momento.

Art. 9. Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul sito Internet dell'istituto Comprensivo di Casteggio www.iccasteggio.edu.it fino alla data utile per la presentazione delle candidature e, contestualmente, trasmesso a tutte le amministrazioni comunali del bacino d'utenza per opportuna diffusione a cascata. Gli allegati in formato word sono inseriti nella sezione Amministrazione Trasparente nella pagina "Bandi di gara e contratti".



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Art. 10. Ulteriori informazioni

1. La copertura economica necessaria alla realizzazione delle attività viene assicurata tramite cofinanziamento derivante dall'istituto comprensivo, dalle famiglie e da altri eventuali stakeholder territoriali.
2. Da parte dell'Istituto comprensivo, la quota totale di cofinanziamento verrà definita a seguito dell'assegnazione delle risorse economiche da parte del ministero dell'istruzione, di imminente pubblicazione.
3. L'assegnazione del numero di ore (pacchetti orari) ai partner progettuali sarà definita dal numero di iscrizioni pervenute da parte delle famiglie. Pertanto la presentazione del progetto dovrà indicare, relativamente ad ogni pacchetto formativo settimanale quanti sono i bambini che possono fruirne.
4. L'Istituto comprensivo erogherà la quota stabilita dal Consiglio di Istituto a titolo di cofinanziamento delle attività progettuali definite dal patto di comunità ai singoli partner territoriali, in ragione:
 - della numerosità dei progetti pervenuti e selezionati
 - dell'interesse manifestato dalle famiglie in fase di iscrizione, che determinerà l'attivazione del numero e della tipologia di attività
 - del numero di ore svolte e rendicontate al termine delle attività.
5. Salvo diversa valutazione del Consiglio di Istituto nei confronti di situazioni di particolare disagio economico documentato, l'Istituto comprensivo cofinanzierà l'importo orario di ogni proposta progettuale inserita nel patto di comunità fino a massimo 20 euro/ora. La quota oraria eventualmente rimanente verrà sostenuta dalle famiglie o da altro partner territoriale o soggetto cofinanziatore.
6. La stipula del patto di comunità è prevista prima dell'inizio delle attività, in data da concordare fra l'Istituto comprensivo ed i partner individuati in fase di selezione dei progetti.
7. Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso pubblico è possibile scrivere ai seguenti indirizzi email: pvic82400n@istruzione.it , pvic82400n@pec.istruzione.it.
8. Il Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Dirigente Scolastico, prof.ssa Angela Sclavi.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Art. 11. Norme Conclusive

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Istituto Comprensivo di Casteggio; nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione e realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente avviso.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Sclavi

Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell' Amm.ne Digitale
e normative connesse

ALLEGATI:

Allegato A all'avviso pubblico - domanda di partecipazione

Allegato B all'avviso pubblico - - scheda progetto

Segr